

Relazione della IV Commissione permanente

ASSETTO TERRITORIALE ED AMBIENTALE; URBANISTICA; ECOLOGIA;
ACQUEDOTTI; LAVORI PUBBLICI; VIABILITA' E TRASPORTI; CAVE E TORBIERE

(Seduta del 27 marzo 2014)

Relatore di maggioranza: ENZO GIANCARLI

Relatore di minoranza: DANIELE SILVETTI

sulla proposta di legge n. 391

a iniziativa del Consigliere Giancarli

presentata in data 7 febbraio 2014

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2002, N. 5:
“INTEGRAZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 26 DICEMBRE 1983, N. 41
SULLE PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI ANCONA
COLPITA DALLA FRANA DEL 13 DICEMBRE 1982”
E ALLA LEGGE REGIONALE 26 DICEMBRE 1983, N. 41:
“NORME DI ATTUAZIONE DELLA L. 2 MAGGIO 1983, N. 156
CONCERNENTE ‘PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI ANCONA
COLPITA DAL MOVIMENTO FRANOSO DEL 13 DICEMBRE 1982’”

Nuova titolazione:

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2002, N. 5:
“INTEGRAZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 26 DICEMBRE 1983, N. 41
SULLE PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI ANCONA
COLPITA DALLA FRANA DEL 13 DICEMBRE 1982”

RELAZIONE ORALE

Testo proposto**Art. 1***(Modifica alla l.r. 5/2002)*

1. L'articolo 1 della legge regionale 3 aprile 2002, n. 5 (Integrazioni della legge regionale 26 dicembre 1983, n. 41 sulle provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dalla frana del 13 dicembre 1982) è sostituito dal seguente:

“Art. 1

1. Il Comune di Ancona attiva un sistema di monitoraggio dell'area in frana, con acquisizione in tempo reale dei dati da esso forniti e ne assicura in modo continuativo il corretto funzionamento e l'efficienza.

2. Il sistema di monitoraggio di cui al comma 1 è diretto a garantire l'incolumità pubblica della popolazione interessata nonché a controllare la sussistenza delle condizioni di sicurezza degli edifici e delle infrastrutture insistenti nel perimetro della zona di frana.

3. Il Comune di Ancona, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 3 agosto 1998, n. 267 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania” predispone, altresì, un piano di emergenza contenente le misure per la salvaguardia della popolazione interessata e la tutela delle infrastrutture insistenti nell'area della frana, compreso il preallertamento, l'allarme e la messa in salvo preventiva.”.

Art. 2*(Modifica alla l.r. 41/1983)*

1. Il terzo comma dell'articolo 1 della legge regionale 26 dicembre 1983, n. 41 (Norme di attuazione della L. 2 maggio 1983, n. 156 concernente: Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982) è abrogato.

Testo modificato dalla Commissione**Art. 1***(Modifica alla l.r. 5/2002)*

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 3 aprile 2002, n. 5 (Integrazioni della legge regionale 26 dicembre 1983, n. 41 sulle provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dalla frana del 13 dicembre 1982) sono aggiunti i seguenti:

“3 bis. Il comune di Ancona, eseguiti gli accertamenti di cui al comma 3, rilascia l'agibilità degli edifici a seguito della verifica di ultimazione dei lavori prevista dall'articolo 8, primo comma, lettera c), della l.r. 41/1983.

3 ter. Il Centro operativo comunale (COC), previsto dal d.p.c.m. 3 dicembre 2008 (Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze), verifica il funzionamento del sistema di monitoraggio di cui al comma 2. Il mancato funzionamento del sistema di monitoraggio comporta la revoca dell'agibilità qualora il COC lo valuti significativo ai fini della sicurezza della popolazione.

3 quater. I proprietari delle infrastrutture insistenti nel territorio dell'area in frana possono utilizzare il sistema di monitoraggio di cui al comma 2 previa stipula di apposita convenzione con il Comune di Ancona.

3 quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 3, 3 bis e 3 ter sono applicabili anche agli edifici conformi alla normativa urbanistico-edilizia vigente, ubicati all'interno della frana e che non abbiano usufruito delle provvidenze di cui alla l.r. 41/1983.”.

Art. 2*(Modifica alla l.r. 41/1983)*

Soppresso